

Repertorio N. 27812

Raccolta N. 9921

DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il sette marzo duemilaundici in Napoli e nel mio studio.

Avanti a me dottor Enrico SANTANGELO, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla Via Generale Orsini n. 30,

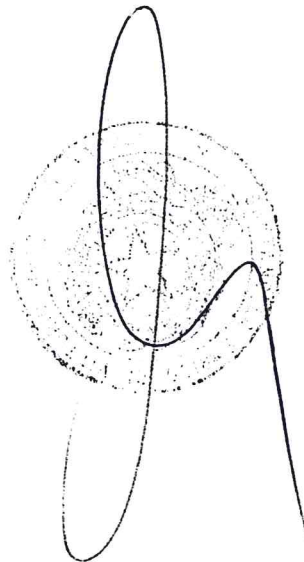
E' PRESENTE

IRENE TRICOMI, nata a Napoli il 7 gennaio 1963 residente in Roma alla Via degli Scipioni n. 53, nella sua qualità di Socia dell'"ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE - ADMI", con sede in Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, Codice Fiscale 96207530583, in funzione di questo atto domiciliata presso la sede dell'Associazione, a questo atto autorizzata dall'assemblea generale delle associate in data 18 febbraio 2011 come da verbale che in copia autentica si allega a questo atto sotto la lettera "A".

Dell'identità personale della costituita io Notaio sono certo. La signora Irene TRICOMI, nell'indicata qualità, dichiara che, nella medesima riunione di cui al verbale allegato, l'assemblea dell'associazione ha deliberato alcune modifiche dello statuto dell'ente.

La stessa signora TRICOMI, quindi, mi esibisce e deposita presso me Notaio il nuovo testo dello statuto dell'associazione, costituito da n. 3 (tre) fogli di carta uso bollo

REGISTRAZIONE TEMATICA
ESECUTA IL 8/3/2011
NUMERO 5948
SEGRETTARIA
EURO 213,00
AGENZIA ESECUTIVE COOPERATIVE
NAPOLI I
FIRMATO NOTARIO
ENRICO SANTANGELO



BUIJZ NAPOLI - VIA GENERALE ORSINI, 30
TEL. 081.7649781 PBX - FAX 081.7649707

GIUSEPPE GRASSO - ENRICO SANTANGELO - NOTAI

scritti con sistema elettronico su 11 (undici) facciate.

Lo scritto non presenta postille, abrasioni, correzioni o altri vizi visibili e si allega al presente atto sotto la lettera "B", con il quale verrà sottoposto alla formalità di registrazione e successivi adempimenti.

La costituita, nell'indicata qualità, mi autorizza a rilasciare copia del suddetto statuto a chiunque ne faccia richiesta.

Le spese di questo atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati.

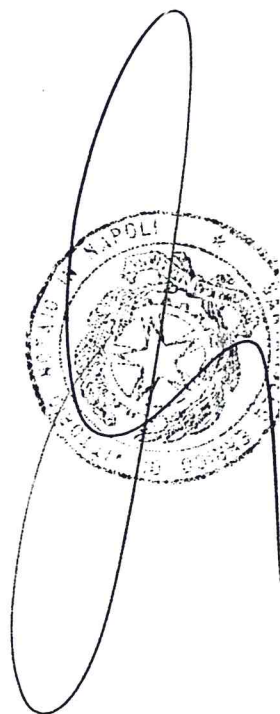
Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli uno per facciate due ho dato lettura alla parte che lo approva.

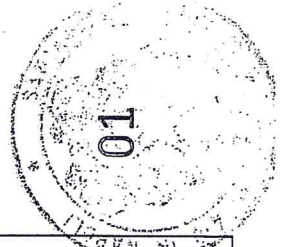
Sottoscritto alle ore dodici e dieci.

Firmato:

IRENE TRICOMI.

Enrico SANTANGELO Notaio Sigillo





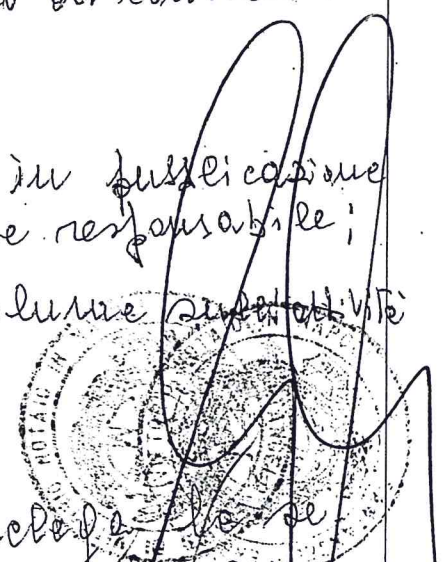
A. D. M. I. - Associazione Donne Magistrato Italiano
Verbale assemblea

Il giorno 12 febbraio 2011, alle ore 19,30, presso la casa dell'Aviatore in Roma, Viale dell'Università, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dell'A. D. M. I. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- modifiche statutarie (art. 1; art. 2; art. 3; art. 4, 2° c.; art. 5 bis; art. 7; art. 8 bis; art. 10; art. 12; art. 15; art. 16 bis), come da proposta trasmessa alle sore con l'invito di convocazione e la comunicazione dell'o.d.g.;
- rinnovo carica Presidente;
- trasformazione del giornale in pubblicazione "on line", conferma direttore responsabile;
- contributi delle sore per il volume "Sore ADMI";
- iniziative culturali;
- varie ed eventuali.

Sono presenti di persona o per delega le seguenti sore: Gabriella Lucchioli, anche su delega di Gabriella Reiter e Laura Tricomi; Graziana Campanato; Simonetta Rosi; Rosaria Santoro; Vittoria Porreca; Rosaria Mancini; Irnelina Canale; Antonietta Carastro, anche per delega di Silvia Loberuozzi e Irene Tricomi; Gabriella De Michele per delega Simonetta Rosi; Anna Passarunti; Luisa Bianchi.

Viene nominata Presidente Sore Rosaria Santoro e refettora Antonietta Carastro.



a Presidente da otto due le socie presenti, di persona
per delega scritta, rappresentano oltre la metà
delle socie effettive e quindi l'assemblea può de-
cidere sulle modifiche statutarie.

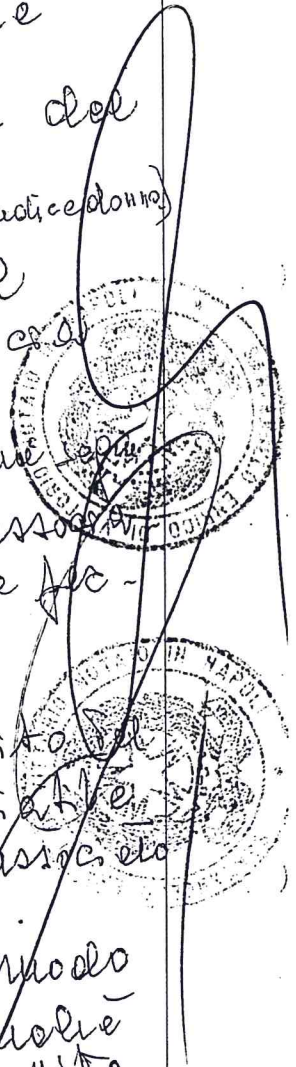
Sul 1° punto all'ord. d. g. l'assemblea, all'una
minimo, delibera di approvare le modifiche
statutarie che seguono:

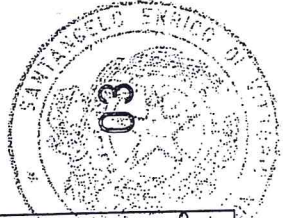
Art. 1: aggiungere un ultimo comma del
seguente testo:
L'ADHI ha organi di stampa propri (giudice donna)
e aderisce alla IAWJ - International
Association Women Judges, di cui è socia
fondatrice.

Art. 2: modificare l'ultimo comma come
segue:
L'ADHI si propone di aderire ad altre associa-
zioni, nazionali o internazionali, che per-
seguano scopi analoghi.

Art. 3: sostituire l'art. 3 come segue:
Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal
complesso ammontare delle quote associate
ammontare corrisposte da ciascun associato
e dai beni acquistati con dette quote.
È fatto divieto di distribuire, anche in modo
indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché
fondi, riserve o capitali, durante la vita
dell'Associazione, salvo che la destinazione
e la distribuzione non siano imposte dalla
legge.

Per il perseguimento dei suoi scopi l'Asso-
ciatione può ricevere contributi dalle
socie onoranze e da terzi, previa delibera
del Consiglio Direttivo. Le quote associate
versate sono intransferibili e non rivalutabili.





In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il suo patrimonio deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'acquisito di controllo di cui all'art. 3, comma 1° 0, della legge 23 dicembre 1975, n. 562.

Art. 4: aggiungere il seguente comma:
Le A.S. e A.M.I. collocate a riposo continuano a far parte dell'associazione come A.S. e A.M.I., senza diritto di voto. Fanno essere annoverate come A.S. onorarie, senza diritto di voto, le A.S. e A.M.I. mafiate collocate a riposo.

Art. 5 bis - Aggiungere dopo l'art. 5, la seguente art. 5 bis:

Dentro il 15 gennaio di ogni anno la Direzione deve trasmettere al Consiglio Direttivo l'elenco delle A.S. che non hanno versato di settembre o ottobre la quota, le quote relative agli anni precedenti e le A.S. che non risultano in regola con le quote relative ai tre anni precedenti. Sono automaticamente sospese dall'esercizio dei diritti sociali, compreso il diritto di voto, le A.S. morose che effettui il pagamento, per intero, delle quote dovute e si riunisce nell'esercizio dei diritti sociali, compreso il diritto di voto. Le A.S. morose, per esercitare i diritti sociali, devono aver versato l'intera quota relativa all'anno in corso o aver pagato la quota per la riscossione automatica mensile.

Art. 7. Sostituire il secondo comma con il seguente: La convocazione deve avvenire mediante [omesso] ad ogni socio almeno dieci giorni prima del giorno fissato [omesso] comunicazione e-mail all'indirizzo di posta elettronica.

uno di ciascuna iscritta.

Art. 8 bis - Aggiungere dopo l'art. 8 il seguente Art. 8 bis (Rendi l'outb) - È predisposto annualmente un rendiconto economico e finanziario - Il rendiconto viene approvato ogni anno dall'Assemblea Generale, e cui, in tale occasione, possono partecipare tutte le associate in regola con il pagamento della quota annuale, che esse hanno il diritto di intervenire per formulare, e di esprimere le loro osservazioni. A tale fine, della contropartita dell'Assemblea Generale per l'approvazione del rendiconto annuale, viene data comunicazione a tutte le iscritte con le modalità previste dall'art. 7, comma 2, del presente statuto.

Art. 10. La prima parte del secondo comma è sostituita da: "Essa nella prima riunione eleffe tra le sue componenti la Presidente e la Vice Presidente e nomina uno degli incarichi precedentemente dalla Presidente o, in sua assenza, dalla Vice Presidente o, in assenza di entrambe, dalla stessa prima riunione. Per il resto le disposizioni resta invariate."

Art. 12. Sostituire l'ultimo comma con il seguente: "In caso di impedimento è sostituita dalla Vice Presidente, alla quale può delegare ampie potestà."

Art. 15. La prima parte del primo comma dell'art. 15 è sostituita dalla seguente: "Le soci effettive godono dell'elettorato attivo e passivo rispetto a tutte le società; ciascuna soci sola, in relazione alla sua struttura di appartenenza, dell'elettorato attivo e passivo per le nomine designate alla parte dell'AMM di capo e rappresentanti"



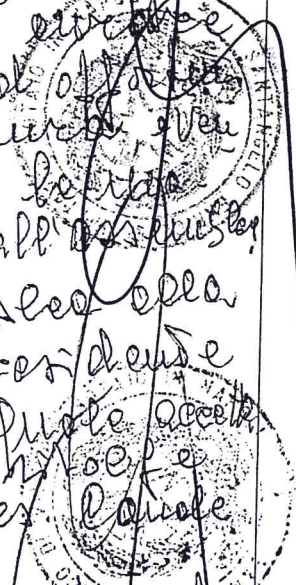


nell'ambito degli organismi istituzionali delle
 magistrature e amministrative contabili ed
 ordinarie. Per il resto, la predetta legge
 intesa da "Il voto elettorale" fino alla fine
 art. 16 bis; aggiungere il seguente art. 16
 bis: Per quanto non indicato dal presente
 Statuto, si applicano le norme previste dal
 codice civile per le associazioni non scopo-
 scinto.

L'assemblea, nell'effettuare le modifiche che
 procedono, all'unanimità conferisce man-
 dato alla sua Commissione Tecnica di redige-
 re ed depositare dello Statuto modificato
 presso notario di sua fiducia e di eseguire
 tutti gli adempimenti necessari ed opportuni
 per la definizione della procedura.

Qualmente anche con mandato della
 di fornire come sopra deliberate dall'assemblea
 Sul 2° punto all'ord. d. p., l'assemblea alla
 unanimità elegge alla carica di presidente
 la dott. Erasmia Lanfranco, la quale accetta
 la carica. La presidente Ben Porro ha
 un voto compromesso alla carica. La
 per l'abilitazione.

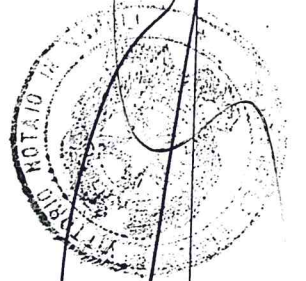
Sul 3° punto all'ord. d. p., l'assemblea, approvando
 atto delle difficoltà economiche che non
 consentono il mantenimento delle
 zone "fondicidonne" su supporto cartaceo;
 delibera la trasformazione o comunque
 la fusione del "fondicidonne"
 in via telematica; conferma nelle cariche
 di direttore del Museo federale le socie
 Antonietta Carastro, la quale accetta; auto-
 rizza la stessa a curare tutti gli adempi-



meati necessari per la fusione del sociale
e via telematica.
E' altri punti all' o.d.f. vengono inviati alla
prossima riunione.
Seduta svolta alle ore 21,15.

Il segretario
Antonio D'Arco

Il Presidente
Umberto Ricci



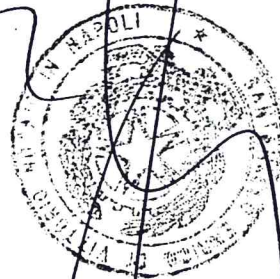
Repertorio N. 27811

ESTRATTO DA LIBRO
REPUBBLICA ITALIANA

Il sottoscritto dr. Enrico SANTANGELO, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla Via Generale Orsini n. 30,

CERTIFICA

che la presente copia fotostatica composta di sei fogli è conforme a quanto leggesi alle pagine 01 (zerouno), 02 (zerodue), 03 (zerotre), 04 (zeroquattro), 05 (zerocinque) e 06 (zerosei) del libro Verbale delle Assemblee dell'"ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE - ADMI", con sede in Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, Codice Fiscale 96207530583, libro regolarmente tenuto e vidimato a norma di legge.
Napoli, Via Generale Orsini N. 30, sette marzo duemilaundici.



S T A T U T O

ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE - ADMI

Art. 1

E' costituita tra le donne magistrato italiane un'associazione denominata Associazione Donne Magistrato Italiane - ADMI, con sede in Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour. L'associazione è indipendente da ogni altra organizzazione fra magistrati e rifiuta ogni connotazione politica.

L'adesione all'associazione non è incompatibile con la iscrizione ad altre associazioni.

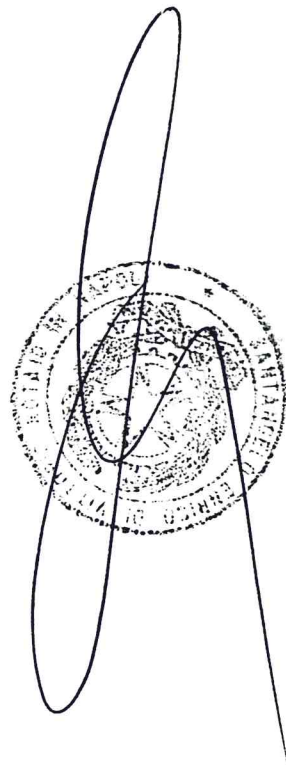
Non è ammessa la formazione di gruppi o correnti al suo interno.

L'ADMI ha organi di stampa propri (giudicedonna) e aderisce alla IAWJ - International Association Women Judges, di cui è socia fondatrice.

Art. 2

L'associazione senza fini di lucro si propone i seguenti scopi:

- I) lo studio di problemi giuridici, etici e sociali, riguardanti la condizione della donna nella società;
- II) la promozione della professionalità della donna giudice a garanzia dei diritti dei cittadini e per il miglior funzionamento della giustizia;
- III) la costituzione di uno stabile collegamento fra le donne giudici per il confronto delle rispettive esperienze profes-



sionali e per una ricerca sul contributo apportato dalle donne magistrato alla interpretazione ed applicazione della legge;

IV) la proposta di modifiche legislative, volte alla piena attuazione della parità uomo - donna;

V) la promozione di incontri con donne giudici anche di altri paesi.

L'ADMI si propone di aderire ad altre associazioni, nazionali o internazionali, che perseguano scopi analoghi.

Art. 3

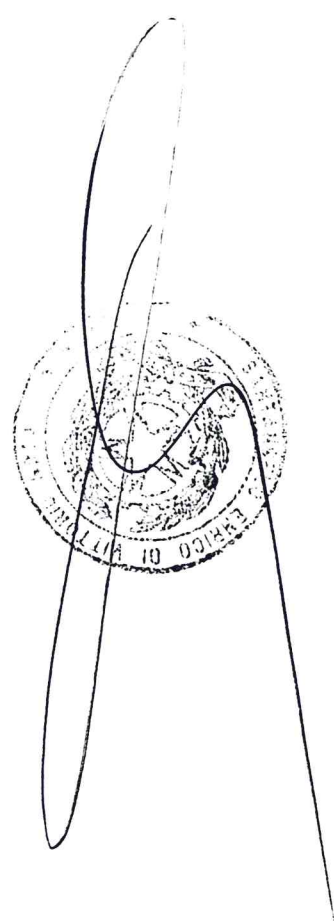
Il patrimonio dell'associazione è costituito dal complessivo ammontare delle quote associative annualmente corrisposte dal ciascun associato e dai beni acquistati con dette quote.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Per il perseguimento dei suoi scopi l'associazione può ricevere contributi dalle socie onorarie e da terzi, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Le quote associative versate sono intrasmissibili e non rivalutabili.

In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il suo patrimonio deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della



legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Art. 4

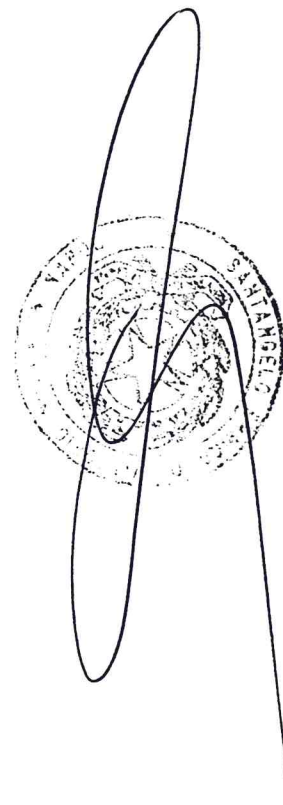
L'associazione comprende socie effettive e socie onorarie. Possono essere ammesse quali socie effettive, a loro domanda, le donne magistrato appartenenti all'ordine giudiziario e alle giurisdizioni contabile e amministrativa. Le socie effettive sono tenute al pagamento della quota sociale annuale. Possono essere ammesse come socie onorarie, senza diritto di voto, le donne che si sono particolarmente distinte a livello scientifico, politico ed operativo, nello studio e nella soluzione dei problemi attinenti agli scopi sociali.

Le socie ADMI collocate a riposo continuano a far parte dell'associazione come socie onorarie, senza diritto di voto. Possono essere ammesse come socie onorarie, senza diritto di voto, le donne magistrato collocate a riposo.

Art. 5

La qualità di socia si perde per recesso, per esclusione per gravi motivi e per cessazione definitiva dall'ordine giudiziario e dalle giurisdizioni amministrativa e contabile.

La deliberazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatta almeno tre mesi prima. Contro la deliberazione di esclusione adottata dall'assemblea, la socia può presentare ricorso alla Autorità Giudiziaria, nel termine di tre mesi dal giorno della comunicazione della



delibera. Le socie escluse o recedute, o che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 5 bis

Entro il 15 gennaio di ogni anno la tesoriera deve trasmettere al Consiglio Direttivo l'elenco delle socie che non hanno versato direttamente o attraverso delega le quote relative agli anni precedenti. Le socie che non risultano in regola con le quote relative ai tre anni precedenti sono automaticamente sospese dall'esercizio dei diritti sociali, compreso il diritto di voto.

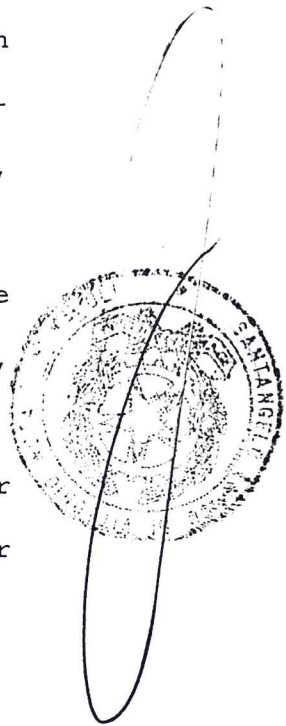
La socia morosa che effettui il pagamento, per intero, delle quote dovute è riammessa nell'esercizio dei diritti sociali, compreso il diritto di voto.

Le nuove socie, per esercitare i diritti sociali, devono aver versato l'intera quota relativa all'anno in corso o aver firmato la delega per la riscossione automatica mensile.

Art. 6

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale delle socie;
- la Presidente e il Consiglio Direttivo;
- la Tesoriera;
- le delegate di zona, ricomprendendo la zona una o più regioni.



Art. 7

L'assemblea generale delle socie é l'organo sovrano dell'Associazione. Essa si riunisce almeno una volta l'anno, e deve essere convocata obbligatoriamente, entro sessanta giorni, quando ne faccia richiesta scritta almeno un quinto delle socie effettive, ovvero entro sessanta giorni dalla richiesta del Consiglio Direttivo, quando debba deliberare sulla esclusione di socie.

La convocazione deve avvenire mediante comunicazione e - mail all'indirizzo di posta elettronica di ciascuna iscritta almeno dieci giorni prima del giorno fissato, e indicare il luogo, il tempo e la specifica elencazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

E' ammessa la partecipazione all'Assemblea anche a mezzo di una rappresentante, che sia socia effettiva munita di delega scritta.

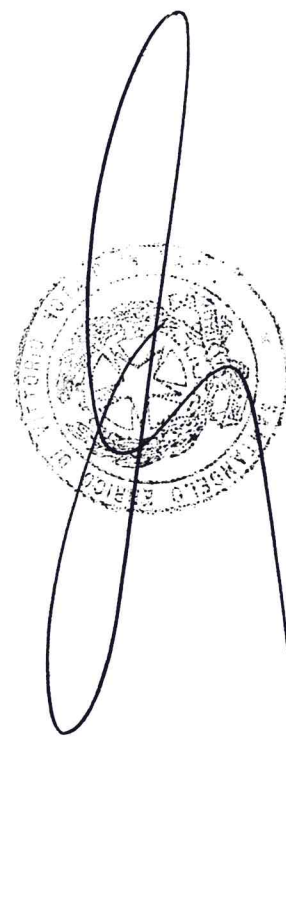
Ciascuna delegata non può essere portatrice di più di due deleghe.

Non può essere delegato il voto elettorale per il Consiglio Direttivo.

Art.8

L'assemblea, all'inizio dei lavori, nomina fra le socie presenti, una presidente e una segretaria.

Delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, e in particolare:



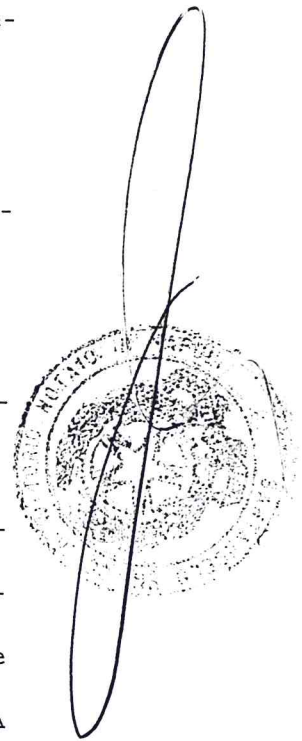
- elegge le componenti del Consiglio Direttivo e la Tesoriera;
- elegge le delegate di zona;
- approva la relazione della Presidente dell'Associazione e statuisce in ordine alla futura attività, fornendo precise indicazioni al Consiglio Direttivo;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un quarto delle socie effettive, in ordine alle eventuali modificazioni dello statuto;
- determina la quota sociale annuale, approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- decide sulla esclusione delle socie;
- costituisce, se opportuno, commissioni consultive per particolari attività.

Art. 8 bis

E' predisposto annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Il rendiconto viene approvato ogni anno dall'Assemblea generale, a cui, in tale occasione, possono partecipare, con diritto di voto limitato all'oggetto di tale delibera, tutte le associate in regola con il pagamento della quota annuale. A tale fine, della convocazione dell'Assemblea generale per l'approvazione del rendiconto annuale, viene data comunicazione a tutte le iscritte con le modalità previste dall'art. 7, comma 2, del presente statuto.

Art. 9



Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate col voto palese a maggioranza semplice delle votanti. Avvengono col voto segreto le deliberazioni sulla esclusione delle socie.

per decidere in ordine allo scioglimento dell' Associazione, occorre la partecipazione all'assemblea di almeno due terzi delle socie effettive; per decidere la modifica delle disposizioni del presente--statuto, occorre. la partecipazione di almeno la metà delle socie effettive; in entrambi i casi è necessario il voto favorevole di almeno due terzi delle partecipanti all'assemblea.

Art.10

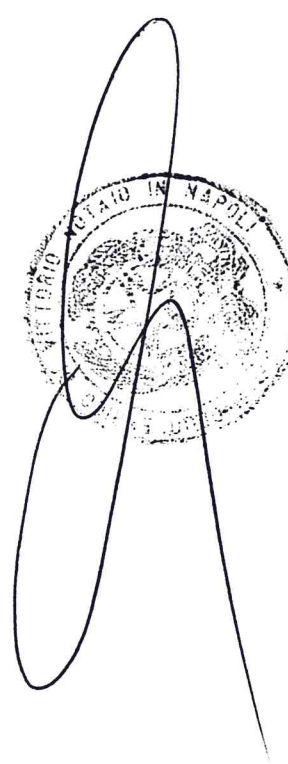
Il Consiglio direttivo è composto da sette socie elette dall'Assemblea generale fra le socie effettive e dura in carica due anni.

Esso, nella prima riunione, elegge fra le sue componenti la Presidente e la vice Presidente e nomina una Segretaria. E' presieduto dalla Presidente, o, in sua assenza, dalla vice Presidente o, in assenza di entrambe, dalla socia più anziana; si riunisce almeno tre volte all'anno. Per la validità delle sue deliberazioni è necessaria la presenza di almeno cinque componenti.

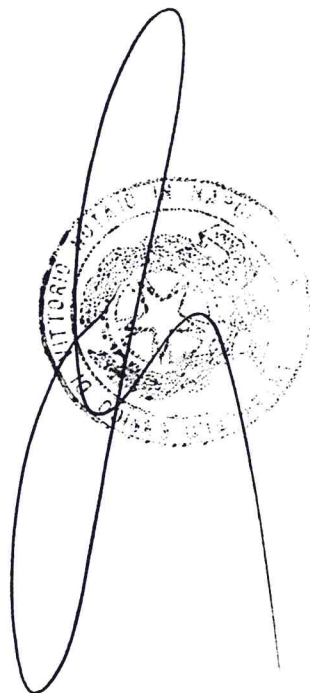
Al consiglio direttivo partecipa senza diritto di voto la tesoriera.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo:



- coordina l'attività delle delegate di zona;
- organizza il congresso annuale a livello nazionale, determinandone il tema e la sede, e nominando il comitato esecutivo;
- organizza seminari, convegni di studio e incontri operativi;
- stabilisce le modalità di partecipazione dell'associazione a convegni o ad altre iniziative a livello internazionale o regionale;
- delibera sull'ammissione di nuove socie, sulla nomina delle socie, sulla nomina delle socie onorarie, sulla dichiarazione di recesso delle socie;
- propone all'Assemblea, con relazione scritta e previa istruttoria, l'esclusione delle socie;
- delibera, quando appaia necessario, la convocazione dell'assemblea generale delle socie;
- cura l'esecuzione delle delibere assembleari e delle proprie;
- redige i verbali delle proprie riunioni, a mezzo della Segretaria;
- provvede alla tenuta dei registri e della documentazione relativi all'associazione;
- provvede, d'intesa con la tesoriera, alla tenuta e all'aggiornamento dell'albo delle socie;
- delibera sulle spese straordinarie.



La Presidente:

- rappresenta l'associazione nei rapporti esterni;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- convoca l'Assemblea generale, cui riferisce sull'attività e sulla situazione finanziaria dell'Associazione;
- autorizza la tesoriera alle spese ordinarie.

In caso di impedimento, è sostituita dalla vice Presidente, alla quale può delegare singoli atti.

Art. 13

La Tesoriera:

- riscuote le quote sociali, amministra i fondi dell'Associazione e provvede al pagamento delle spese autorizzate dalla Presidente o deliberate dall'Assemblea;
- prepara il bilancio preventivo e consuntivo, che sottopone all'assemblea;
- comunica entro il trenta aprile di ogni anno alle delegate di zona l'elenco delle socie delle rispettive zone, segnalando quelle che sono in ritardo nel pagamento della quota sociale;
- invita formalmente per iscritto le socie morose negli ultimi due anni ad effettuare il pagamento entro un termine prefissato.

Art.14

Le delegate di zona:

debbono essere scelte fra le donne magistrato in servizio in uno dei distretti della regione o della zona e durano in



carica due anni.

Ciascuna delegata, nella rispettiva zona:

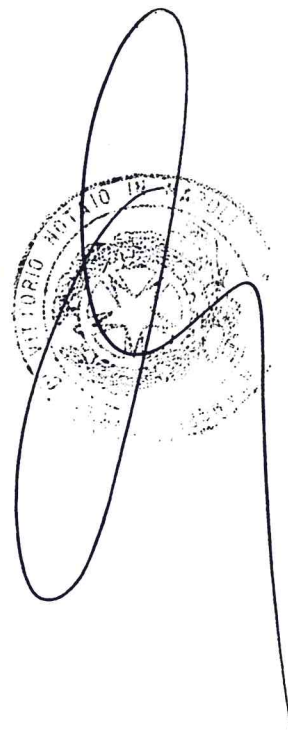
- promuove ed organizza periodici incontri delle donne magistrato;
- cura le manifestazioni o le iniziative approvate preventivamente dal Consiglio Direttivo;
- rappresenta, nei rapporti esterni, la Delegazione di zona per tutte le attività connesse con gli scopi dell'associazione.

Art.15

Le socie effettive godono dell'elettorato attivo e passivo rispetto a tutte le cariche sociali ; ciascuna socia gode, in relazione alla sola magistratura di appartenenza, dell'elettorato attivo e passivo per la nomina / designazione da parte dell'ADMI di proprie rappresentanti nell'ambito degli organismi istituzionali delle magistrature amministrativa, contabile ed ordinaria.

Il voto elettorale é espresso a scrutinio segreto dalle partecipanti all'assemblea. Possono essere votate tante candidate, quante sono le cariche da ricoprire.

Sono elette le candidate che hanno riportato il maggior numero di voti. Le candidate, che hanno riportato pari numero di voti sono collocate nella graduatoria delle elette o delle non elette secondo l'ordine di anzianità di servizio. Nell'ipotesi in cui taluna delle elette nel Consiglio Direttivo cessi, per



qualsiasi motivo, dalla carica, la sostituzione avverrà con una delle non elette secondo la graduatoria sopra specificata. Le socie che ricoprono cariche sociali non sono immediatamente rieleggibili per più di una volta ad una qualsiasi delle cariche sociali.

Art.16

Nella fase iniziale, i compiti dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo sono esercitati da un comitato provvisorio composto dalle socie promotrici, indicate nell'atto costitutivo, che dovrà convocare l'assemblea nazionale delle aderenti in Roma, entro il 30 aprile 1991.

Art. 16 bis

Per quanto non indicato dal presente Statuto, si applicano le norme previste dal Codice civile per le associazioni non riconosciute.

Firmato:

IRENE TRICOMI.

Enrico SANTANGELO Notaio Sigillo

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di N. 20 fogli è conforme all'originale e si rilascia per uso CONSENTITO

NAPOLI, li

8/3/2011

